Anno 63

Giovedì 25 Ottobre 1928 - Anno VI

N. 254

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 -- I manoscritti non si restituiscono

I fasti della Patria rinovellata dal Fascismo valorizzatore della Vittoria

Il manifesto delle Famiglie dei Caduti

ROMA, 24.

L'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti in Guerra pubblicherà il seguente manifesto per le ricorrenze del 28 Ottobre e del 4 Novembre:

« *Il Decimo Anniversario della Vittoria trova l'Italia rispettata nel mondo, unita e dedita al lavoro nell'interno. Il Fascismo, nelle due storiche date riafferma la sua immutabile fede nei destini della Patria. E così l'Uomo che la Provvidenza ha chiamato a ricondurre l'Italia all'antica grandezza, ci ha tracciato tutto un vasto programma per ottenere quanto a noi occorre dalla terra che i nostri Eroi bagnarono col loro sangue e per difenderla e ingrandirla. La storia non ricorda concezione più esatta, più vasta dei bisogni di un paese. I nostri cari Caduti ci guardano ed orgogliosi sentono tutta la bellezza del loro sublime e non inutile sacrificio e a noi si uniscono nel gridare: Viva l'Italia! Viva il Re! Viva il Duce!* ».

Gli armatori marittimi e aerei

La Confederazione Nazionale Fascista Imprese Trasporti Marittimi e Aerei, pubblicherà il seguente manifesto, in occasione dell'anniversario della Marcia su Roma:

« *Agli Armatori marittimi e aerei italiani — Ricorre oggi il sesto anniversario della Marcia su Roma. Salutiamo con memore pensiero ed esultante fede l'annuale ritorno della storica data che segna per il Paese l'inizio del suo risorgere in un' èra di feconda operosità, attraverso la ritrovata concordia di tutte le forze produttive della Nazione. Non sterile rettorica di luoghi comuni o vano rumore di discorsi in questo giorno sacro ai fati del Paese l'odierna ricorrenza attende, ma un virile atto di fede e di volontà perchè il maggior sforzo che la vittoriosa Rivoluzione richiede da tutti gli italiani abbia a perseverare con nuova energia a potenziarsi di nuovo entusiasmo. Gli armatori marittimi e aerei italiani, che dal trionfo della Rivoluzione fascista attinsero le possibilità di vita e di sviluppo per le loro aziende e che al Regime fascista vedono indissolubilmente legate le sorti del Paese, rinnovino oggi più che mai con austerità e disciplina di gregari fedeli il giuramento di indefettibile devozione al Duce per le maggiori fortune della Patria* ».

Il Messaggio agli Agricoltori

Ecco il testo del manifesto lanciato dalla Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori per la celebrazione dell'anniversario della Marcia su Roma:

« *Agricoltori! L'anno sesto dell'Era fascista si chiude su due grandi avvenimenti: la inclusione del Gran Consiglio fascista fra gli organi costituzionali dello Stato; la iniziativa per la bonifica integrale del territorio nazionale.*

« *Agricoltori Italiani! Nei tempi passati voi, che ben sapete quanta ricchezza sia nascosta nelle terre, nelle acque, e nel sole d'Italia, conoscevate il danno della ignoranza e della ignavia di Governi e di uomini, avevate la conoscenza di ciò che è veramente utile e bello: sentivate le forze che erano in voi e la santità del vostro lavoro e della vostra vita, ma eravate sconosciuti, voi ascoltavate, quasi intimiditi, il rombo tumultuoso della vita urbana e quando qualche raro veggente alzava la voce per richiamare l'Italia alle sue origini ed alla realtà della sua esistenza, voi, nelle vostre anime pensose, vi chiedevate con amarezza perchè quella voce non fosse ascoltata. Oggi, la voce del veggente è quella stessa dell'Uomo che ha afferrato nelle sue mani robuste i destini d'Italia e sull'Italia rinnovata domina, ne dirige le forze vive e la riconduce verso la sua grandezza. E l'Italia tutta ascolta, comprende ed obbedisce. Non può essere agricoltore in Italia che come tale pensi ed agisca, che non senta la grandezza di questo momento storico e l'intima soddisfazione di vedere formarsi intorno a sè l'ambiente favorevole alla realizzazione delle sue aspirazioni.*

« *L'applicazione delle iniziative e dei provvedimenti del Governo Fascista sarà immediata, regolare ed organica, ma richiede la collaborazione illuminata, attiva e disciplinata di tutti, specialmente quella degli agricoltori che sono gli esecutori della volontà del Regime e del Duce per la trasformazione delle terre, per l'aumento e la valorizzazione dei prodotti. Non vi è più posto nella Nazione fascista per i neghittosi e per gli insani egoismi. Vi è posto, e gran posto, per le sane iniziative e per l'attività individuali e di categorie. Il lavoro da compiere è grande e ponderoso: si deve riparare al danno di millenni di trascuranza! Date a questo lavoro tutte le vostre energie e tutta la vostra fede! Questo è il viatico per l'Anno VII° che deve essere e sarà il primo di una serie di anni dedicati al compimento di opere che renderanno gloriosa nei secoli la Rivoluzione delle Camicie Nere.*

« *Per l'Italia rurale, per il Fascismo, per il Duce: alalà! alalà!* ».

I fatti salienti della Rivoluzione eternati nel bronzo

Stamattina S. E. Mussolini ha ricevuto il signor Augusto Johnson, che gli ha presentato i primi sei esemplari dei bronzi artistici e delle medaglie raffiguranti i particolari più salienti dei primi sei anni della Rivoluzione fascista. Il Duce ha gradito l'omaggio e ha espresso il suo vivo compiacimento per l'opera artistica ideata dallo scultore prof. Giacomo Castiglioni di Milano.

I Commentari della Vittoria

A cura del Ministero della Guerra, editi dalla Libreria del Littorio di Roma, sono stati pubblicati i Commentari della Vittoria. La pubblicazione consta di 12 volumi che contengono la storia della nostra Guerra in forma piana, vivace e nello stesso tempo documentata con disegni e cartine geografiche. I primi due: « La Gesta e gli Eroi » del maggiore Tasti e « Le nobili Fanterie » del colonnello Fiocca, costituiscono un ampio quadro introduttivo della titanica lotta quadriennale e dei meravigliosi fanti che ne furono artefici principali. In questo quadro generale si precisano con gli altri volumi gli aspetti e le zone dell'immenso sforzo.

Il volume del generale Maravigna ricostruisce le undici offensive dell'Isonzo. Il generale Schiarini narra da testimone l'offensiva austriaca nel Trentino. Segue una parentesi che illustra l'azione dei nostri mirabili soldati fuori del suolo della Patria; il generale Businelli la descrive nel volume « Oltre Adriatico » e il colonnello Caracciolo nell'altro volume « Le truppe italiane in Francia ».

Riprendendosi poi a percorrere la fronte italiana, il colonnello Dupont scrive sulla battaglia del Piave, il colonnello Geloso sulle battaglie di Gorizia e della Bainsizza, e il colonnello Sticca sulle operazioni degli alpini.

Uno dei più terribili momenti della guerra ha trovato il suo storico nell'on. Volpe che lo ha fissato nel volume « Ottobre 1917 - Dall'Isonzo al Piave ».

Segue in un altro volume del colonnello Dupont la narrazione della battaglia decisiva finita con la Vittoria di Vittorio Veneto.

Comincia così la nuova storia d'Italia perciò il dodicesimo volume è opera dettata dal Duce medesimo e reca il titolo che è monito e augurio: « Domani ».

L'intera collezione fissa la storia della grande guerra nei suoi fatti documentali e nei suoi valori morali.

L'omaggio della Guardia finlandese alla nostra Milizia

L'arrivo della Missione a Roma

Stamane alle 9,5 è giunta alla stazione di Termini la Missione della Guardia Bianca Finlandese che viene a Roma in visita ufficiale alla Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale nella ricorrenza dell'anniversario della Marcia su Roma.

Compongono la Missione il generale Lauri Malmber, presidente, e i maggiori Soderstrom, Raunio e Kivilinn.

La Guardia Bianca, che attualmente conta 100.000 uomini e 60.000 donne, trae la sua prima origine da un Corpo volontario di studenti e di altri giovani finlandesi che cercarono, durante i torbidi del 1905-1906, provocati dalla guerra russo-giapponese, di assicurare in Finlandia l'ordine pubblico. Pagine gloriose di ardente patriottismo, la Guardia Bianca ha registrato durante la rivoluzione bolscevica nella dura lotta, contro gli emissari di Lenin e fu da questi avvenimenti che essa venne a poco a poco organizzandosi in Milizia per la Sicurezza del Paese, sia contro i nemici esterni, come Corpo ausiliario dell'esercito, sia contro il nemico interno, il bolscevismo, ora completamente debellato.

I componenti della Missione giunta in Italia sono stati scelti dal Presidente della Repubblica fra gli elementi più altamente rappresentativi della Guardia: il generale Malmberg ne è il comandante supremo ed è stato già Ministro della Difesa; il Soderstrom, che è stato lungo tempo in Italia allievo delle nostre Scuole di Pinerolo e di Tor di Quinto, è secondo aiutante di campo del Presidente della Repubblica, il maggiore Raunio è uno dei più distinti ufficiali finlandesi attualmente comandante di zona e il maggiore Kivilinn è stato il grande propagandista dell'idea ispiratrice della Guardia Bianca.

A ricevere la Missione si trovavano alla stazione S. E. il generale Bazan, Capo di Stato Maggiore della M. V. S. N., coi generali della Milizia Varini, Serra e De Angelis, il generale Mellinger in rappresentanza del Comando della Divisione, il Ministro d'Italia in Finlandia conte Pagliano e il Ministro della Repubblica finlandese a Roma signor Thesleff, numerosi ufficiali superiori delle varie armi, del Presidio e della Milizia.

Rendevano gli onori militari un manipolo della Milizia Ferroviaria e un altro della Milizia ordinaria e la stazione, così esternamente come internamente, era stata per l'occasione decorata con trofei di bandiere italiane e finlandesi.

Appena giunto il treno, le personalità che ne attendevano l'arrivo, si sono fatte incontro ai membri della Missione e S. E. il Generale Bazan, stringendo calorosamente la mano al generale Melmberg, gli ha detto:

« *Porgo a Voi, signor Generale, e ai componenti la Missione della Guardia Bianca Finlandese, a nome di S. E. il Capo del Governo e Comandante Generale della Milizia, il mio benvenuto nell'atto in cui ponete piede nella Capitale del Regno* ».

Il generale Malmberg ha risposto ringraziando per l'accoglienza fraterna con la quale la Milizia Volontaria ha voluto onorare i rappresentanti della Guardia Bianca.

I membri della Missione hanno quindi attraversato la salotta reale e sono usciti sul piazzale ove erano ad attenderli delle automobili sulle quali sono saliti insieme al conte Pagliano e al Ministro finlandese.

Essi si tratterranno a Roma fino a martedì 30 ottobre, quindi partiranno per visitare alcune delle più importanti città italiane e poscia si recheranno a Tripoli.

Il viaggio della Missione durerà sino al 22 novembre.

Per l'inaugurazione del cavo telefonico Roma - Napoli

NAPOLI, 24.

S. E. Riccardi accompagnato dal Direttore generale comandante Pession, dall'on. Boriello e dal Capo della segreteria particolare comm. Bleiner ha compiuto una visita al nuovo grandioso fabbricato espressamente costruito dall'Azienda telefonica di Stato per l'impianto del cavo interurbano che dovrà collegare Napoli con Roma e che si inaugurerà domenica prossima.

S. E. ha voluto minuziosamente interessarsi dello stato dei lavori compiuti costatandone la importanza e compiacendosi per la eleganza e il decoro con cui i locali sono stati predisposti, nonchè per la sollecitudine con cui vengono compiute le ultime rifiniture, in modo che tutto possa essere pronto per la cerimonia inaugurale.

Il Sottosegretario ha visitato anche le varie parti elettriche dell'impianto già sistemate per il funzionamento normale del cavo. S. E. si è poscia recato a visitare le nuove centrali automatiche della S. E. T. che si inaugureranno pure il 28 ottobre, ed ha infine voluto effettuare una lunga ed accurata visita agli uffici della direzione provinciale del palazzo Gravina e presso la stazione ferroviaria dove si vanno compiendo lavori di adattamento per la migliore ubicazione e pel migliore funzionamento degli uffici. In tale ispezione è stato accompagnato dal comm. Saracista e dall'ing. Palmieri delle Ferrovie dello Stato con i quali è stata esaminata una migliore ed urgente sistemazione degli attuali inadatti locali adibiti al servizio dei pacchi postali.

Infine S. E. si è recato a visitare la nuova sede del Dopolavoro postale e telegrafico esprimendo il suo compiacimento per il modo molto soddisfacente con cui sono stati sistemati i locali della promettente Istituzione napoletana.

ARTURO FERRARIN, l'eroico transvolatore dell'Oceano e compagno del compianto maggiore Del Prete, è stato promosso tenente colonnello e chiamato a Roma come pilota alle dipendenze dirette del Capo del Governo.

Gli sciacalli comunisti e le Vittime italiane di Vincennes

PARIGI, 24.

La « Liberté », in un articolo intitolato: « Rispettare il dovere », scrive:

« *Sembra che dinnanzi ai grandi lutti tutte le passioni umane dovrebbero pacificarsi. No. Per uomini che sfruttano la credulità popolare, tutte le occasioni di propaganda sono buone. Il partito comunista ha deciso di organizzare per domani in occasione delle esequie delle vittime della catastrofe di Vincennes, una manifestazione tumultuosa di cui il meno che possa dirsi è che essa sarebbe odiosa e fuori posto. Il coraggio ammirevole che le vittime della catastrofe, quasi tutte di nazionalità italiana, hanno testimoniato dinnanzi alla morte, dovrebbe ispirare maggior pudore in questi uomini che cercano di sfruttare ai loro fini politici le sofferenze e il lutto di altri* ».

Il giornale descrive con molti dettagli la morte del giovane Nicelli che spirò tra le braccia di suo padre dopo 26 ore di indicibili sofferenze. Tutti quelli che si giunse a liberare ancora vivi dalle macerie, hanno, come questo ragazzo di 16 anni, guardato in faccia alla morte senza che il timore del grande Ignoto abbia potuto spaventarli.

Il giornale accenna quindi al martirio sopportato stoicamente dal Riva e scrive:

« *Quando infine si potè trasportare il ferito all'ospedale, il direttore Paul, curvandosi verso uno dei testimoni, mormorò a mezza voce: « Perduto ». Riva conosceva appena il francese, ma comprese benissimo che non vi era più speranza per lui. Pregò le persone che gli si affollavano intorno di andare a lavorare per liberare i suoi compagni e ringraziandoli disse loro: « Io non ho più bisogno di voi ». Domandò una sigaretta, come fanno i condannati a morte, la fumò e morì nel finirla. Tanto eroismo di semplici uomini del popolo, una così magnifica serenità dinnanzi alla morte, testimoniano la grandezza d'animo di una razza. I comunisti, tanto sprezzanti per le sofferenze altrui, ma così vigliacchi dinnanzi alla morte, la storia bolscevica della Russia e della Ungheria ce l'indica chiaramente, farebbero bene a non rispondere alla convocazione dei loro dirigenti. Se essi turbassero domani con chiasso il raccoglimento, il popolo parigino potrebbe ben loro infliggere una rude e giusta lezione* ».

Per l'aumento delle pensioni operaie di invalidità e vecchiaia

Una lettera del Ministro Martelli al Duce

ROMA, 24.

L'Ufficio Stampa del Capo del Governo comunica:

S. E. Alessandro Martelli, Ministro dell'Economia Nazionale ha indirizzato al Capo del Governo la seguente lettera concernente l'aumento delle pensioni operaie per invalidità e vecchiaia:

« Eccellenza Primo Ministro, Dagli studi che ho fatto eseguire sull'andamento tecnico finanziario dell'Assicurazione obbligatoria contro la invalidità e vecchiaia istituita con il R. D. Luogotenenziale 21 aprile 1919 n. 603, e riformata dal Governo Fascista col R. D. del 30 dicembre 1923 n. 3194, ho potuto con vero compiacimento rilevare il favorevole andamento dell'assicurazione stessa. Tale andamento mi è gradito segnalare in modo particolare all'E. V. che, nel gettare le fondamenta di quell'atto di somma sapienza politica che è la Carta del Lavoro, ho messo nel maggior rilievo il principio che è compito dello Stato Fascista di completare e perfezionare il regime della previdenza obbligatoria italiana. Le cause determinanti di tal favorevole andamento sono state di varia natura: economiche, demografiche ed amministrative, che hanno alquanto spostato le basi matematiche poste inizialmente a fondamento del nostro sistema assicurativo; Non occorre che io qui le ricordi, o le esamini; soltanto ritengo opportuno rilevare che al verificarsi del fenomeno ha contribuito il fatto che le spese di amministrazione della Cassa Nazionale per le assicurazioni sociali, previste nella proporzione del 12 per cento dei contributi assicurativi, sono state in realtà, assai inferiori, tanto da equilibrarsi sulla quota del 4.25 per cento. Una sifatta confortante situazione mi ha consentito di considerare, con felice esito, la possibilità di migliorare il trattamento di pensione di invalidità e vecchiaia ed in misura anche assai sensibile, senza da altro canto, dover fare ricorso ad un corrispondente aumento dei contributi assicurativi o all'aiuto dello Stato.

Lo studio tecnico da me disposto consentirebbe di stabilire le linee del necessario provvedimento legislativo in questi termini.

Aumento di circa tre quarti per le pensioni minime, e maturate dopo 5 anni di assicurazione e di circa un terzo in media, e con proporzione inversamente decrescente per le altre, e un ulteriore miglioramento per i pensionati aventi figli a carico di età inferiore a 18 anni, nella misura di un decimo di aumento senza limite di numero per ciascuno di questi, in correlazione alla politica demografica dell'E. V. tanto illuminatamente voluta e perseguita.

Per meglio rendere il mio pensiero, mi consenta V. E. qualche esempio pratico, prendendo a base un'assicurato appartenente alla più alta classe di salario, e cioè con una retribuzione giornaliera superiore a lire 10:

1. - Dopo 5 anni di assicurazione contro il versamento di L. 720 di contributi nel quinquennio, di cui soltanto lire 360 a suo carico, detto assicurato oggi in base alle vigenti disposizioni può liquidare una pensione massima di L. 580, ivi comprese L. 100 di quota integrativa a carico dello Stato. Con i miglioramenti proposti, invece, e sempre collo stesso versamento di contributi, verrebbe a liquidare una pensione annua complessiva di L. 1036 se senza figli, di L. 1139,60 se con un sol figlio a carico, di L. 1243.20 se con due figli, di L. 1346,80 se con tre figli, di L. 1450.40 se con 4 figli, di L. 1554 se con 5 figli ecc. ecc.

2. - Dopo 10 anni di assicurazione, contro il versamento di L. 1440 di contributi del decennio, di cui soltanto lire 720 a suo carico, lo stesso assicurato può liquidare oggi una pensione annua massima di L. 940. Con i miglioramenti proposti, invece, verrebbe a liquidare L. 1252 se senza figli, L. 1372.20 con un sol figlio; L. 1502,40 se con 2 figli; lire 1627,60 se con 3 figli; L. 1752.90 se con 4 figli; L. 1878 se con 5 figli.

3. - Dopo trenta anni di assicurazione contro il versamento di L. 4320 di contributi nel trentennio di cui L. 2160 a suo carico lo stesso assicurato può liquidare oggi una pensione di L. 1660; con i miglioramenti proposti verrebbe a liquidare L. 2116 se senza figli; lire 2327,60 se con un sol figlio; L. 2539,20 se con due figli; L. 2750.80 se con tre figli; L. 2962,40 se con 4 figli; L. 3174 se con cinque figli ecc

Epperò io prego l'E. V. di voler benevolmente considerare questa mia proposta e proporgoLe di autorizzarmi a predisporre il relativo schema di decreto legge che potrebbe da me essere sottoposto al prossimo Consiglio dei Ministri.

Con devoto ossequio

f.o Martelli ».

La risposta del Duce

Il Capo del Governo ha così risposto:

S. E. MARTELLI - ROMA

Roma, 19 ottobre 1928 (VI).

Caro Ministro,

Ho letto ed esaminato col più profondo interesse la sua proposta relativa all'aumento delle pensioni di invalidità e vecchiaia. Tale proposta è nello spirito del Regime e poichè dagli elaborati studi disposti dall'E. V. non risulta aggravio alcuno all'Erario dello Stato, poichè le disponibilità della Cassa bastano all'uopo, io approvo la proposta e prego la V. E. di darle forma di disegno di legge da presentare per il prossimo Consiglio dei Ministri. Il mondo del lavoro avrà così un'altra eloquente prova sugli intendimenti e le realizzazioni della Rivoluzione fascista.

Firmato: MUSSOLINI.

La commemorazione della Battaglia del Grappa

BASSANO DEL GRAPPA, 24.

Stamane, sulla cima dello storico monte, ha avuto la solenne commemorazione della Battaglia del Grappa e la inaugurazione della parte sotterranea dell'Ossario monumentale che raccoglie ora circa 5000 Salme di Caduti. Hanno presenziato la cerimonia S. E. Cavallero per il Ministro della Guerra, il Sottosegretario all'Aeronautica S. E. Balbo, il Maresciallo Giardino, la Medaglia d'oro generale Vaccari, l'on. Cerelli, l'on. Olivi, i Prefetti di Vicenza e Treviso, i Segretari Federali dei Fasci, di Vicenza e Treviso, il generale della Milizia Priolo, il generale Vanzo. Dopo la benedizione della cripta le Autorità e le Medaglie d'oro si sono recate ad Asolo dove è seguita una colazione.

Comunicazioni del Partito

Nel Fascismo fiorentino

ROMA, 24.

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica:

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto stamane a Palazzo Viminale il marchese Ridolfi, Segretario della Federazione fascista di Firenze, che gli ha riferito sulla situazione del fascismo fiorentino. Il Capo del Governo, dopo avergli riconfermata la sua piena fiducia, gli ha comunicato gli ordini per l'azione da svolgersi.

Una medaglia d'oro dell'O. N. Balilla a S. E. il Ministro Belluzzo

ROMA, 24.

L'Opera Nazionale Balilla comunica: S. E. il Capo del Governo, dietro proposta del Presidente dell'Opera Nazionale Balilla, ha concesso una medaglia d'oro di benemerenza a S. E. Belluzzo, Ministro della Pubblica Istruzione, per la sua continua attività svolta a favore dell'Opera stessa.

IL DUCE e il bilancio del Comune di Milano

ROMA, 24.

Il Capo del Governo ha ricevuto il Podestà e il Vicepodestà di Milano, coi quali si è trattenuto lungamente. Egli si è interessato alla relazione riguardante il bilancio preventivo 1929 e al programma della nuova amministrazione, approvando le proposte che gli sono state presentate, improntate ad una rigida economia, pur tenendo presenti le necessità per lo sviluppo di Milano.

Nell'Opera nazionale "Italia Redenta"

ROMA, 24.

Presieduta da S. A. R. la Duchessa d'Aosta e con l'intervento del Ministro Mosconi, si è riunita nella sua sede al palazzo Viminale la Giunta Centrale dell'Opera Nazionale di assistenza « Italia Redenta ». Insediato il nuovo consigliere delegato on. Tosti di Valminuta e deliberati i provvedimenti vari, furono consegnate alle Ispettrici generali dell'Opera, marchesa di Casanova e Coletti, le medaglie d'argento loro conferite con decreto reale quali benemerite della Istituzione.

I telegrammi di Turati e Giuriati al Convegno di navigazione interna

VENEZIA, 24.

Ai telegrammi di omaggio inviati dall'on. Corrado Marchi in occasione del primo Convegno nazionale di Navigazione interna svoltosi in questi giorni nella nostra città le LL. EE. Turati e Giuriati hanno così risposto:

« Vivamente ringrazio per il saluto rivoltomi a nome del Congresso nell'atto di chiudere i vostri importanti lavori. — TURATI ».

« Cordialmente ricambio il gradito saluto dei partecipanti tutti al primo Convegno nazionale di navigazione interna e ringraziando per le lusinghiere espressioni a mio riguardo confermo il mio personale interessamento a ali problemi in discussione da parte di codesta importante adunata. — Ministro: GIURIATI ».

Il Re a S. E. Riccardi

ROMA, 24.

Al devoto saluto che S. E. Raffaele Riccardi ha diretto a S. M. il Re inaugurando, in rappresentanza del Governo il monumento ai Caduti in Dovadola, il Sovrano ha voluto rispondere col seguente telegramma:

« On. Riccardi, Sottosegretario Stato Comunicazioni. — La ringrazio cordialmente dei graditi sentimenti rivoltimi a nome della popolazione di Dovadola per la patriottica cerimonia cui ella ha presenziato — VITTORIO EMANUELE ».

La delinquenza antifascista nel Lussemburgo

Comunisti italiani che sparano contro un impiegato della Legazione d'Italia

LUSSEMBURGO, 24.

Ieri ad Esch da un gruppo di comunisti italiani sono stati tirati alcuni colpi di rivoltella contro il signor Colombo, impiegato presso la Legazione d'Italia a Lussemburgo. Il signor Colombo è rimasto illeso ed è riuscito a salvarsi rifugiandosi nello scompartimento di un treno.

I giornali commentano questi fatti e gli incidenti verificatisi domenica scorsa a Dudelange reclamando rigorose misure contro la delinquenza internazionale che minaccia di compromettere la sicurezza del Granducato.

Violentissimo temporale a Matera

Vittime e danni

MATERA, 24.

Un violentissimo temporale si è abbattuto oggi sulla città. In vari rioni si sono riversate grandi masse di acqua che hanno prodotto allagamenti e danni. Funzionari di P. S., carabinieri e militi hanno iniziato con abnegazione la difficile opera di soccorso. Si deplora una vittima, l'agente Francesco Conte che si era prodigato nell'opera di salvataggio. Risultano inoltre disperse 2 altre persone e 5 sono state colpite da asfissia.

Il giro di studi dei medici stranieri in Italia

FIRENZE, 24.

I medici stranieri che compiono un giro di studi in Italia per conto della Società delle Nazioni, sono giunti a Firenze ove si tratterranno alcuni giorni per visitare gli stabilimenti medici.

Nel pomeriggio di oggi gli ospiti si sono recati al Comizio agrario, ricevuti da personalità del mondo agrario e dai membri tecnici della Cattedra di Agricoltura e dopo avervi visitato i locali hanno ascoltato una interessante conferenza tenuta dal Direttore della Cattedra stessa prof. Amedeo Follori che ha parlato applaudito sul tema « Aspetti dell'Agricoltura fiorentina e condizioni economiche della regione ».

E' stato quindi proiettato un film agrario della « LUCE ».

Un Istituto per il Consolidamento della Pace a Praga

PRAGA, 24.

In questi giorni è stato inaugurato a Praga l'Istituto spagnuolo e liberoamericano il ministro della Pubblica Istruzione dott. Hodza promise nel suo discorso inaugurale il continuo appoggio da parte del Ministero della P. I. Egli parlò poi del compiti dell'Istituto di lavorare verso l'incremento dei rapporti culturali con i rispettivi paesi latini. Dott. Hodza sottolineò sopratutto che il nuovo istituto come gli altri esistenti già a Praga (italiano, slavo, ecc.) deve collaborare nel campo culturale alla creazione di una atmosfera di conciliamento e pace internazionale che la Cecoslovacchia tenda a rafforzare e mantenere con tutti gli sforzi.

Nessuna rivoluzione in Persia

PARIGI, 24.

La Legazione di Persia a Parigi smentisce nel modo più categorico le voci che sono state diffuse all'estero secondo le quali un movimento rivoluzionario sarebbe scoppiato in Persia.

IL MARESCIALLO D'ITALIA S. E. Pietro Badoglio, uno degli artefici della Vittoria, con reale « motu proprio » è stato insignito del titolo trasmissibile di Marchese del Sabotino.

ALLA MADRE di Del Prete le signore brasiliane hanno offerto un magnifico gioiello finemente cesellato, quale espressione di omaggio e di ammirazione per l'eroico aviatore italiano.

E' MORTO a Roma il Cardinale De Lay, sottodecano del Sacro Collegio.

CRONACA PROVINCIALE

Da TOLMEZZO
Revisione dei tori e torelli

(24). — Domenica scorsa si è effettuata a Comeglians la revisione di tutti i tori e torelli della Carnia. Eccone i risultati per utti i Comuni della Vallata di Gorto:

Presentati 53 — Approvati 48 — Rivedibili 2 — Riformati 3.

Categoria tori adulti

Premiati con L. 500: Latteria di Pesariis (Prato Carnico) — Marin Primo di Luint (Ovaro) — Pellegrina Maria ved. D'Agaro di Ludaria (Rigolato).

La Latteria di Pesariis riceve la suddetta somma come premio speciale per aver presentato alla revisione un toro adulto di 4 anni, di ottimi requisiti di razza, già visibili nei numerosi discendenti. Da notarsi che il toro sarà conservato ancora per un anno. Gli altri due proprietari presentarono un toro svizzero originario.

Premiati con L. 200: Casali Osvaldo di Pieria (Prato Carnico) — Latteria Sociale di Avoltri (Forni Avoltri).

Premiati con L. 100: Gerin Gio. Batta di Sigiletto (Forni Avoltri) — Primus Pietro di Povolaro (Comeglians).

Approvati: Casali Osvaldo di Pieria (Prato Carnico) — De Crignis Eugenio di Ravascletto — Di Sopra Teodoro di Stalis (Rigolato) — Rugo Leone di Agrons (Ovaro) — Cescutti Giuseppe di Clavais (Ovaro) — Vidale Arturo di Forni Avoltri — Gussetti Ilario di Rigolato — Pascolini Carlo di Sigiletto (Forni Avoltri).

Categoria torelli

Premiati con L. 400: Rotter Gio. Batta di Ovasta (Ovaro) — Di Piazza Clemente di Tualis (Comeglians) — Casali Osvaldo di Pieria (Prato Carnico) — Gonano Luigi di Pesariis (Prato Carnico).

Premiati con L. 250: Pustetto don Gio. Batta di Ravascletto — Foraboschi Umberto di Forni Avoltri — Mazzilis Giorgio di Tualis Comeglians) — Toson Giovanni di Maranzanis (Comeglians).

Premiati con L. 100: Della Pietra Natale di Calgaretto (Comeglians) — Fabris Pietro di Muina (Ovaro) — Collinassio Arturo di Liaris (Ovaro) — Gortana Gio. Batta di Magnanins (Rigolato) — Ceconi Nicolò di Calgaretto (Comeglians) — Pittini Pietro di Luincis (Ovaro).

Approvati: Tavoschi Enrico di Comeglians — Da Gleria Giovanni di Povolaro (Comeglians) — Pucher Antonio di Mione (Ovaro) — Gortana Gio. Batta di Magnanins (Rigolato) — Cattarinuzzi Giovanni di Luint (Ovaro) — Cleva Giovanni di Pesariis (Prato Carnico) — Dal Missier Giacomo di Clavais (Ovaro) — Lorenzini Giovanni di Mione (Ovaro) — Ratmis Giacomo di Sostasio (Prato Carnico) — Primus Pietro di Povolaro (Comeglians) — De Crignis Giacomo di Ravascletto — Lorenzini Giovanni di Mione (Ovaro) — Del Missier Giacomo di Clavais (Ovaro) — Soravito Massimo di Liaris (Ovaro) — Di Sopra Gio. Batta di Vuezzis (Rigolato) — De Crignis Gio. Batta di Ravascletto — Menegon Massimo di Muina (Ovaro) — Della Martina Pietro di Givigliana (Rigolato) — Adami Eugenio di Cludinico (Ovaro).

L'impressione riportata dalla Commissione di visita della quale faceva parte anche il direttore della Cattedra Provinciale di Agricoltura, prof. cav. Marchettano, fu veramente ottima. La prova data dagli allevatori della Val Degano dà ormai le migliori garanzie per lo svolgimento progressivo dell'indirizzo zootecnico approvato.

I tori premiati, per le loro qualità e la loro preparazione avrebbero sostenuto vantaggiosamente i confronti anche nelle zone classiche d'allevamento della razza bruna alpina. Dell'impressione favorevole ed a nome della Commissione, si rese interprete il dott. Pepe, il quale all'atto della proclamazione esortò gli allevatori a persistere nella via intrapresa, perfezionandosi sempre più nei sistemi moderni di allevamento.

Da LAUCO
La Fiera di Villa, vista da Lauco

(24). — L'altro ieri ricorreva la tanto rinomata fiera di Villa Santina, famosa in tutta la Carnia. Peccato che il cielo fosse così imbronciato da guastare la giornata da tutti tanto attesa! Tuttavia, pur piovendo, qualcuno è sceso dai monti per partecipare al grande mercato.

Lo spettacolo della Fiera assume un aspetto veramente superbo, se visto dal «cret» di Lauco, anche perchè in questa stagione la vegetazione presenta un'infinità di gradazioni di colori, tanto stupendamente armonizzate, da sembrare dipinte da un artista.

Il panorama che si offre allo sguardo ha dell'ammirevole, perchè appena sotto si presenta il fiume Tagliamento, del quale si ode perfino lo scorrere delle acque, che come un fantastico serpente, scende strisciando alla pianura. Con la vista si domina anche Villa, Socchieve, Esemon, ecc., le cui minuscole case, inducono a riflettere quanto è mai grande la natura.

Proprio poche ritengo siano le posizioni belle della Carnia, le quali possano rivaleggiare veramente con l'altipiano di Lauco, finora troppo sconosciuto dai villeggianti.

Tanto è piacente questo luogo, che sono tentato a descriverlo un po'.

Lauco non è una zona ricca, è vero, ma amena, e popolata di buona e brava gente.

Il viaggiatore che giungendo a Villa Santina, appena fuori dalla Stazione ferroviaria, ha lo sguardo verso la montagna che sta di fronte, non s'immagina certamente le bellezze che sopra vi si nascondono.

Infatti Lauco si trova internato con le sue frazioni nel grande massiccio situato a sinistra del Tagliamento e così da Villa non si riesce a vedere che la facciata di un gran monte, per giunta anche piuttosto brulla.

Salendovi, però, sia per la strada carrozzabile, recentemente ultimata del Comune, che per la mulattiera, l'opinione formata alla base della montagna, termina col cambiare totalmente, perchè il panorama che si presenta alla vista, ha veramente dell'incantevole.

Lauco, Comune vastissimo per territorio e popoloso per abitanti, ha tutte le caratteristiche dei paesi di montagna della Carnia, si presenta però bello e subito fino dal suo primo apparire a chi giunge da qualsiasi parte. Esso comprende varie frazioni, tutte situate in magnifiche posizioni, delle quali specialmente pittoresca è Vinaio, col suo pauroso torrente Vinadia, accovacciata sotto l'Arvenis, e famosa per la rara bellezza delle sue donne, com'è citato anche nella Guida della Carnia.

Molteplici sono le belle e non faticose gite che presenta questa sublime posizione, offrendo vedute oltre ogni dire stupende.

Del resto, senza allontanarsi, per godere una visione superba, basta recarsi sul «cret», come ebbero a fare oggi molte persone di Lauco, per ammirare e contemplare la Fiera di Villa. E' uno spettacolo questo tanto immenso ed affascinante da riuscir impossibile a fedelmente descrivere.

Le case che sembrano costruzioni minuscole, gli uomini che paiono nani e la confusione che giunge a colpire l'udito, il tutto frammisto alla grandezza della montagna, imprimono nella mente una visione così potente, da dubitare si tratti di realtà.

Da CIVIDALE
Deliberazioni del Podestà

(24) — In questi giorni il Podestà dott. Mulloni ha preso le seguenti deliberazioni:

Essendo obbligato il Comune a fornire i locali per le istituzioni Balilla, Avanguardisti e Sindacati, che vengono ceduti dal Fascio ha deliberato di assegnare a quest'ultimo, una somma di L. 5000 per affitto di dette sedi.

— Ha disposto per il prolungamento della rete elettrica alla frazione di Fornalis e ai casali Leicht affidando il lavoro alla Società Friulana di Elettricità con una spesa di L. 16200 delle quali dai privati saranno rifuse L. 3000.

— Per assecondare le direttive del Governo nazionale circa la battaglia del grano, ha deciso un contributo di L. 3 mila per premi ad agricoltori nel prossimo concorso della battaglia del grano.

— Vista l'offerta per l'acquisto delle opere di Gabriele D'Annunzio e ritenuto opportuno aderirvi, ha approvato la spesa di L. 6000 che sarà pagata in sei annualità.

— Vista l'utilità e l'interesse che ne vengono alla città e ritenuto doveroso di cooperare alla riuscita del tradizionale mercato equino, assegna un contributo di L. 3000 per quello del prossimo anno.

— Ha deliberato di aumentare lo stipendio dell'infermiera dell'Ambulatorio Comunale da L. 1800 a 2400.

— Che il dazio sulla carni bovine e suine sia riscosso anzichè a tariffa a peso.

IL BILANCIO PREVENTIVO

Il Podestà dott. Mulloni ha approvato il bilancio preventivo del Comune per l'anno 1929, che si chiude a pareggio con una entrata ed uscita di L. 2 milioni 758.971.30. Nella parte passiva fra le spese effettive sono comprese: la costruzione del nuovo macello in L. 600 mila e della palestra di ginnastica in L. 60 mila. Ad esse si farà fronte con corrispondenti mutui preventivati.

UN BRAVO ARTISTA DEL FERRO

Il nostro concittadino signor Giuseppe Moschioni, che ha vinto il premio assoluto nel concorso bandito dall'Ente nazionale delle Piccole Industrie tenutosi all'Esposizione di Torino, la Giuria — presieduta dall'ing. Beppe Ravà — nell'assegnare il premio di lire 2 mila al valente artista, ha dato il seguente referto:

«Per la migliore esecuzione della lampada da tavolo per luce elettrica, la quale mostra, in confronto ai competitori, una maggior accuratezza nella finitura dei particolari e una più abile e più elegante risoluzione della parte meccanica di cui la lampada è costituita». Un bravo al valente artista e le nostre più vive congratulazioni.

FIORI D'ARANCIO

Oggi col doppio rito, civile e religioso, si sono uniti in dolce nodo la gentile signorina Anna Mieni insegnante elementare figlia del geom. Antonio, col maresciallo degli alpini Amerio Giuseppe valoroso combattente decorato da medaglia d'argento e di bronzo appartenente al battaglione alpini «Cividale».

In Chiesa celebrò il rito mons. Liva, decano del Duomo il quale rivolse agli sposi gentili parole d'augurio. In Municipio il Podestà dott. Mulloni, dopo il rito, espresse alla coppia vive felicitazioni.

Ricchi e numerosi i regali pervenuti agli sposi, i quali, dopo un signorile rinfresco in casa della sposa, sono partiti per il tradizionale viaggio di nozze.

Agli sposi ed alle rispettive famiglie i nostri migliori auguri e le nostre sincere felicitazioni.

Da S. GIORGIO RICHINVELDA
Visita ai campi di battaglia del Carso

(24). — Domenica scorsa i Combattenti di Aurava si sono recati in pellegrinaggio a visitare i campi di battaglia del Carso. Li guidava il Presidente cav. dott. Giacomo Luchini, Segretario Politico del Fascio e valoroso capitano in guerra, il quale ha voluto che la gita servisse anche di preparazione a celebrare meglio il decennale della Vittoria.

Con un'autocorriera e con altre automobili, gentilmente fornite dal Podestà cav. Leonardo Luchini e dal signor Virginio Tavani, che volle accompagnare personalmente i gitanti, i combattenti si recarono prima di tutto a visitare i grandiosi Cantieri navali di Monfalcone e la bella motonave «Vulcania» già quasi pronta per il suo primo viaggio.

Furono accolti da appositi incaricati che li accompagnarono nella lunga visita fornendo tutte le illustrazioni tecniche necessarie.

A mezzogiorno seguì il pranzo sociale. Prima di proseguire il viaggio il sig. Tomasini, proprietario del Caffè centrale e oriundo di Aurava, volle offrire la colazione al sacco ai suoi compatrioti, colazione che è stata consumata al ritorno.

Il punto culminante della gita fu però la visita al Cimitero di Redipuglia, ove i combattenti, inquadrati militarmente, deposero una corona di alloro.

La impressione provata da tutti alla vista del grandioso Cimitero fu grandissima e suscitò profonda commozione.

Dopo Redipuglia furono visitati gli altri luoghi memorabili della guerra e Gorizia, con altrettanto patriottica devozione.

Alla sera i Combattenti fecero ritorno alle loro case un po' stanchi, è vero, ma con la visione di tutti i luoghi visitati e col proposito nel cuore di rimanere sempre degni delle memorie del passato per un più fulgido avvenire della Patria.

I gitanti sentono il dovere di ringraziare pubblicamente il loro Presidente instancabile organizzatore del pellegrinaggio, il signor Podestà di S. Giorgio, il signor Tavani, il signor Tomasini e la Direzione del Cantiere di Monfalcone.

Da GEMONA
Saluto al nuovo Gerarca
del Fascismo Friulano

(24). — Interprete dei sentimenti di tutti i fascisti gemonesi, il Commissario Straordinario del Fascio, Fiduciario anche del Partito di questo mandamento e Presidente dei Combattenti, ha inviato un saluto augurale al Segretario Federale co. Arturo Cattaneo.

Titoli del prestito del Littorio
donati allo Stato

Anche la nostra città non è rimasta seconda a nessun'altra ed ha dato pure essa una dimostrazione di devozione al regime offrendo alcuni titoli del Prestito del Littorio pro «Restauratio Erari».

Le cartelle sono state raccolte dalla Sezione del Fascio e sono state trasmesse a S. E. il Prefetto della Provincia accompagnate da nobili parole del Commissario Straordinario del Fascio signor Federico Diciomma.

Le Istituzioni che hanno offerto i titoli sono:

Comune di Gemona L. 100 — Sezione del Fascio L. 100 — Banca Popolare Cooperativa L. 200 — Società Operaia di Mutuo Soccorso ed Istruzione L. 100 — Totale valore nominale L. 500.

UNA COSPICUA OBLAZIONE
del Fascio alla Sezione calcio

Il Commissario del Fascio signor Federico Diciomma ha disposto che la Sezione del Fascio concorra anche questo anno al sostenimento delle squadre di calcio che stanno per iniziare una attività molto promettente. L'oblazione fatta assomma a L. 1000.

IL FOLCLORE FRIULANO
al Teatro Sociale

Per l'interessamento di questo Dopolavoro, domani sera giovedì 25 corrente avremo una indimenticabile serata folcloristica friulana con «La Sentinella della Patria» superba rievocazione del paesaggio, della storia, del canto, dei costumi e delle danze del Friuli a cura dell'Istituto Nazionale L.U.C.E. Saranno cantate le più belle villotte friulane e saranno rappresentati le usanze e i costumi.

Da S. DANIELE
FUNEBRI MOROSO

(23). — Dopo breve malattia si è ieri spenta la laboriosa esistenza di Gio Batta Moroso fu Giovanni ottimo agricoltore tutto dedito alla cura della famiglia e dei campi.

Stamane ebbe luogo l'accompagnamento dell'Estinto all'ultima dimora, accompagnamento che, per numero di partecipanti, riuscì solenne sotto ogni riguardo, nonostante il tempo pessimo.

Alla moglie, ai figli ed ai congiunti tutti presentiamo le nostre sincere condoglianze per l'irreparabile perdita del loro caro.

I DANNI DEL MALTEMPO

Nella scorsa notte e nella mattina di oggi il cielo ha rovesciato su San Daniele un diluvio di acqua. Come il solito, i torrenti d'acqua hanno ostruito tutti i canali scaricatori e invadendo il costruendo campo sportivo hanno prodotto lo slittamento sulla via Udine di una imponente massa di terra di riposto, che ha ostruita la viabilità. Per lo sgombero della strada venne già ingaggiata una numerosa squadra di badilanti che si è accinta con lena al faticoso lavoro.

Il numeroso pubblico accorso ad osservare il fatto non comune, si è domandato e si domanda perchè mai non si sia preveduto quello che poteva accadere dopo gl'insegnamenti dell'alluvione del non lontano 1920, e non si è provveduto in tempo ad ingrandire convenientemente i canali di scarico dell'acqua piovana e ad arginare con opportune costruzioni la imponente massa di terreno di riposto, evitando così il ripetersi di franamenti il cui sgombero costituisce una spesa grave che lascia sempre insoluto il problema primitivo.

Oltre allo slittamento del terreno di riposto si sono verificati danneggiamenti alla strada che dal piazzale del mercato porta sulla via Udine ed alle costruende gradinate del campo sportivo.

CINEMA TEATRO «CORRADINI»

L'Impresa del nostro «Corradini» presenterà domenica 28, il grande capolavoro italianissimo «Il Carnevale di Venezia» con protagonisti: Maria Iacubini, Malcom Tod, M.lle Iosyane. Edizione: Pittaluga Film, direzione Mario Almirante. Un grazioso concerto mandolinistico suonerà per l'occasione.

Precederà il bellissimo film L.U.C.E. «Giornale Internazionale» d'attualità N. 69».

Quanto prima il colossale capolavoro «Il Vetturale del Moncenisio». Protagonisti: Rina De Liguoro e Bartolomeo Pagano.

Da CODROIPO
MOSTRA DELLE VETRINE

(24). — La «La Delegazione mandamentale di Codroipo», della Federazione fascista dei Commercianti, ha trasmesso ai commercianti di questo Capoluogo la seguente circolare:

«Questa Delegazione allo scopo di commemorare il VI. anniversario della Marcia su Roma con una dimostrazione di carattere commerciale, è venuta nella determinazione di promuovere la «Mostra delle Vetrine a premi».

Questa simpatica iniziativa che ovunque trova largo consenso, oltre che a dimostrare l'attaccamento dei commercianti al Regime, fornisce a ciascuno il mezzo di poter concorrere alla celebrazione della storica data con un'esposizione artistica delle proprie merci.

Oltre ai motivi ideali, concorrendo alla mostra, ogni espositore viene a fare il proprio interesse perchè non vi è mezzo di pubblicità più efficace che una vetrina artisticamente disposta».

Da GORIZIA
La strana morte di uno stalliere
Il cadavere carbonizzato nel fienile in fiamme

(24). — Nel pomeriggio di ieri a Locavizza di Opacchiasella, è scoppiato un grave incendio nel fienile di Antonio Lacovic. Le fiamme distrussero completamente il fabbricato causando un danno di 17 mila lire. Nel fienile fu trovato carbonizzato certo Antonio Lacovic, di 54 anni, parente del proprietorio dello stabile. Sul posto si sono recate le autorità per i rilievi di legge.

Sul fatto si hanno i seguenti particolari:

Il Lacovic, che dormiva sul fienile dei parenti, lunedì, aveva mangiato una quantità di funghi. Quando ebbe terminato il pasto, si recò sul fienile, da dove non fu più visto scendere. Fu così che i famigliari del Lacovic, impressionati per la assenza, si portarono ieri nel pomeriggio sul fienile e trovarono, con orrore, che l'Antonio era morto. Ritenendo che la causa della morte fosse dovuta ad avvelenamento si recarono ad avvertire le autorità. Due ore dopo, però il fienile era in fiamme e il morto rimase carbonizzato. Ora la commissione giudiziaria ha avviato regolare inchiesta per accertare se la morte del Lacovic sia dovuta ad avelenamento coi funghi e se l'incendio sia occasionale o doloso.

Dono di una macchina cinematografica

Il Comitato Comunale di Capriva ha ricevuto in dono dall'on. Renato Ricci, presidente del Comitato centrale, un completo apparato cinematografico per modo che nella «Casa del Balilla» del luogo si potranno ora spesso tenere spettacoli cinematografici educativi e divertenti per gli organizzati.

Questo per tramite del Commissario provinciale, signor Emilio Cassanego, che ha segnalato a Roma il Comitato di Capriva quale degno di premio per la attività svolta sotto la presidenza del bar. Enrico Codelli, podestà locale, che vivamente s'interessò per costituire la «Casa del Balilla» e volle dotarla di attrezzi ginnastici e di un ottimo armonium.

ORDINE DI ADUNATA

Il Comando della 116.a Legione Balilla «Santa Gorizia» comunica:

Tuti i Balilla devono trovarsi domenica alle ore 9.45 presso la sede della O. N. B. al comando dei rispettivi fiduciari per partecipare alla cerimonia commemorativa della Marcia su Roma.

IL DIRETTORIO DEL P. IMPIEGO

Ieri sera si è riunito il Direttorio dell'Associazione del pubblico impiego e Circolo impiegati pubblici per procedere alla nomina delle cariche sociali e per trattare in merito al programma da svolgersi durante il periodo invernale.

A segretario del Circolo è stato nominato il signor Giulio Ognissanti; a cassiere il dott. Fortunato Rossi; a direttori i signori: Angelo Nigro, Rodolfo Travan, Celestino Pellegrini; a consiglieri i signori: arch. Federico Mazzoni, Riccardo Spolvera, dott. Ruggero Gosetti e Giuseppe Pirolo.

UNA FRANA

Nei pressi del casello ferroviario numero 55, all'altezza del Km. 102,80, ieri, in seguito al maltempo, è caduto un grosso masso staccatosi dal Monte Cobilza. Il treno merci n. 6151, proveniente da Piedicolle, dovette sostare per qualche tempo allo scopo di dar mano ai lavori di sgombero. Non si ebbero a verificare danni di sorta.

LO SCOPPIO DI UNA MINA

Nei pressi di Oblacca, al passaggio del treno n. 600, proveniente da Trieste, una mina stata collocata in prossimità del pontile adiacente alla strada ferrata, dall'operaio Guglielmo Nassimbeni il quale è adibito ai lavori di ricostruzione di un tratto di strada, scoppiava lanciando all'aria sassi e terriccio. Un sasso colpiva la macchina sfondando una cassetta di proprietà del macchinista, entro la quale conteneva i suoi indumenti. Per fortuna non si ebbero a verificare danni alle persone.

Da CORMONS
IL NUOVO LISTINO PREZZI

(24). — Il Commissario prefettizio cav. Visca, tenuti presenti i prezzi base fissati dalla speciale Commissione permanente costituita presso il Consiglio provinciale dell'Economia, ha determinati con effetto immediato i prezzi massimi per la vendita al minuto dei generi di prima necessità.

Sarà ritirata la licenza d'esercizio a coloro che non osserveranno i prezzi stabiliti e a coloro che percepiranno percentuali di guadagno ingiuste o troppo alto. Gravi provvedimenti verranno presi a carico di chi, sia commerciante all'ingrosso o al dettaglio, importatore od esportatore, produttore agricolo o industriale, artificiosamente incetti od occulti ingenti quantità di merce per alterarne i prezzi sul mercato.

LA VITTORIA
di un nostro ciclista

Domenica scorsa, indetta dal Dopolavoro rionale di Lucinico, ebbe luogo la disputa di una corsa ciclistica riservata ai soli dopolavoristi della regione, non tesserati all'U. V. I.; ad essa partecipava il solo nostro rappresentante signor Brach Enrico, iscritto al Dopolavoro locale.

Dopo una lotta vivacissima sostenuta per tutto il percorso, il Brach riuscì vittorioso al traguardo di Lucinico, distanziando tutti gli altri competitori.

Da GRADO
Il programma delle cerimonie
per domenica

GRADO, 24.

Il Segretario della locale Sezione del P. N. F. signor Vittorio Troiani ha preso tutte le necessarie disposizioni perchè la cerimonia dell'anniversario della Marcia su Roma si svolga domenica 28 in quella forma rispondente alla importanza della storica data, col seguente programma:

Ore 8 — Ammassamento delle forze fasciste, dei Sindacati, delle organizzazioni giovanili, delle associazioni patriottiche e sportive e dei gruppi dell'artigianato, davanti alla sede del Partito in via Mussolini.

Ore 8.30 — Messa in suffragio dei Caduti fascisti, nella Basilica.

Ore 9.30 — Formazione del corteo ed ammassamento delle forze del Partito, della Milizia, dei Sindacati, dell'O. N. B., delle Associazioni combattentistiche, patriottiche e sportive, dei gruppi dell'artigianato, nel Parco.

Lettura, da parte del Segretario politico, del messaggio del Duce, breve illustrazione sull'attività del Partito e rinnovo del giuramento di fedeltà alla causa ed al Duce.

Ore 10.30 — Inaugurazione delle opere compiute a Grado nell'anno sesto.

Ore 11 — Distribuzione, in sede del Partito, della carta del lavoro ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

Tutti i fascisti sono ordinati ad indossare per tutta la giornata la camicia nera.

Le associazioni sindacali, patriottiche e sportive, dovranno intervenire coi rispettivi gagliardetti.

Cronaca Sportiva

Dopolav. fascista Aiello - S. Giorgio Nogaro 4-3

Domenica scorsa si è disputata qui una combattutissima partita di calcio fra la squadra del Dopolavoro fascista di Aiello e quella di San Giorgio.

I dopolavoristi dopo strenua lotta ebbero ragione sui sangiorniti, per la velocità e per il brio con cui condussero l'intiera partita.

Degna di menzione l'ala destra del Dopolavoro. La squadra vincente era così composta;

Fulizio. Ponton I. e Trevisan — Ponton III, Sverzut I. e Gumei — Luca, Ponton II, Geotti, Giron e Sverzut II.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine
(Udienza di ieri)

Presiede il cav. Di Pietro — Giudici: cav. Ferlan e cav. Orsi — P. M.: cav. Alborghetti — Cancelliere: Bennardello.

Baruffa di donne

Marta Zampa fu Luigi, di anni 38, da Moruzzo, e Luigia Giraldo, trovarono un bel giorno da dire per futili motivi. La Zampa vibrò un colpo all'avversaria col manico di un tridente producendole la frattura dell'ulna sinistra. Il fatto accadde ad Alnicco.

— La Giraldo, spalleggiata dalla figlia, mi assalì con un bastone e io ho dovuto difendermi — afferma all'udienza la Zampa.

— Non è vero — rimbecca l'altra —. Non era un bastone, ma una semplice canna di granoturco.

Tutto sommato, il Tribunale condanna la Zampa a mesi dieci di reclusione, ai danni e alle spese, sospendendo però l'esecuzione della pena a condizione che la donna paghi le spese e le provvisionali entro un mese.

Difensore avv. Respina. — P. C. avvocato Cosattini.

A porte chiuse

Alfeo Miani di Antonio, di anni 18, da Remanzacco, è imputato di tentata violenza carnale compiuta in un campo a danno di una ragazzina di 11 anni. Il processo si svolse a porte chiuse e si concluse con la condanna dell'imputato — negativo — a mesi sei di reclusione. La pena è sospesa per cinque anni. Difensore avv. Centazzo.

Tre condanne pel furto di tre galline e un gallo

Bramante Tell di Giovanni, di anni 20, Ermando Vicentini fu Vincenzo, di anni 20, Policardo Vicentini fu Vincenzo, di anni 18, e Anna Pavon fu Leonardo, di anni 80, da Carlino, sono imputati: i primi tre di aver rubato a Pietro Vicentini di Carlino tre galline e un gallo; la quarta di essersi intromessa per far acquistare da terzi la refurtiva.

La Pavon è contumace; gli altri confessano.

Il Tribunale condanna: Tell a giorni 25, Vicentini Ermando a mesi 5 e giorni 25; Policardo Vicentini a mesi 4 e giorni 20 di reclusione.

Assolve la Pavon per insufficenza di prove.

Sospende l'esecuzione pel solo Tell essendo gli altri due recidivi.

Difensori: avv. Respina per i primi 3; avv. Centazzo per la Pavon.

CRONACA UDINESE

Per la celebraziene della Marcia su Roma

Le disposizioni delle Gerarchie
e delle altre Autorità

FASCIO DI UDINE

Il Vicesegretario politico del Fascio di Udine, colonnello ing. cav. uff. Lionello Leskovich, ha comunicato le seguenti norme stabilite dalla Segreteria politica per le cerimonie che si svolgeranno il 28 ottobre corrente, in occasione dell'anniversario della Marcia su Roma, cerimonie che avranno quest'anno carattere esclusivamente comunale:

Luogo di adunata

Ore 9.30 precise, in via Tiberio Deciani, a cominciare dall'incrocio con la via Gemona (testa del corteo verso via Gemona).

Ordine del corteo

Due squadre di Vigili urbani — Pompieri — Banda della Milizia — Milizia — Balilla — Avanguardisti — Scuole Comunali — Scuole Medie — Banda cittadina — Bandiere del Fascio e del Comune — Autorità — Partito Nazionale Fascista — Musica Orfani di Guerra — Gruppo Medaglie d'Oro — Veterani e Reduci — Associazione Nazionale del Nastro Azzurro — Associazione Nazionale tra ex Combattenti — Associazione Nazionale Insegnanti Fascisti — Associazione Nazionale Fascista dei Ferrovieri — Associazione Fascista dei Postelegrafonici — Associazione Generale Fascista del Pubblico Impiego — Confederazione Generale Fascista dell'Industria — Confederazione Nazionale Fascista dei Commercianti — Confederazione Bancaria Fascista — Confederazione Nazionale Fascista dei Trasporti — Ente Nazionale della Cooperazione — Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti — Federazione Fascista Autonoma degli Addetti ai trasporti — Federazione Fascista Autonoma Comunità Artigiane — Opera Nazionale Dopolavoro — Associazione Militari in Congedo — Enti Sportivi.

Seguiranno tutte le altre Associazioni od Enti.

Itinerario

Via Tiberio Deciani (inaugurazione Istituto Commerciale Toppo di Wasserman) — Via Gemona — Porta Gemona — Viale Armando Diaz (inaugurazione fabbricato Scuole e Asilo del Brefotrofio) — Viale Trieste — Via XXX Ottobre (inaugurazione fabbricato scolastico urbano) — Via Del Bon — Via Pola — Via Trento (inaugurazione del nuovo fabbricato Officina del Gas) — Via Tomadini — Via Pracchiuso — Via Liruti — Via Giovanni d'Udine — tratto Via Gemona — Via Bartolini — Via Paolo Sarpi — Via Valvason (inaugurazione nuovo Palazzo dell'Esattoria) — Via Zanon — tratto via Poscolle — Via Paolo Canciani — Piazza XX Settembre (ammassamento del corteo).

In Piazza XX Settembre seguirà per parte del Segretario politico, la lettura del Messaggio del Duce, dopodichè sarà ripetuta la formula di giuramento di fedeltà alla causa fascista.

Termine della cerimonia.

Le opere

Come abbiamo già pubblicato, per disposizione del Partito, la Marcia su Roma sarà celebrata con l'apposizione del Fascio Littorio e con l'inaugurazione delle opere compiute durante l'anno Sesto dell'Era Fascista. Ne diamo ora l'elenco completo:

A Udine

1. Fabbricato scolastico rurale per la frazione di Cussignacco.
2. Fabbricato scolastico urbano.
3. Istituto Commerciale.
4. Sede della Azienda Autonoma del Gas, in via Treppo.
5. Fabbricato Scuole e Asilo del Brefotrofio.

In Provincia

Cordenons — Argine destro Torrente Cellina.

Dignano — Varianti alla strada nazionale N. 13.

Cividale — Case Popolari; Sede del Liceo; Pavimentazione del Corso Umberto e del Borgo Ponte — Ricostruzione del Castello ex Kraiger ad uso Caserma dei R.R. Carabinieri.

Osoppo — Lavori di difesa del Tagliamento.

Povoletto — Argine di contenimento del Torre.

S. Michele al Tagliamento — Arretramento argine destro fiume Tagliamento.

Pordenone — Palazzo Municipale; Scuole urbane; Campo Sportivo del Littorio; Scuola Professionale.

San Daniele del Friuli — Ponte sul torrente Repudio.

Ampezzo — Variante strada Pignea-Ampezzo.

Tolmezzo — Variante strada Sassotagliato-Tolmezzo.

Malborghetto — Variante strada Lusnizza-Malborghetto; Sistemazione torrente Dogna.

Invito agli Avanguardisti

Domenica 28 ottobre tutti gli Avanguardisti appartenenti alla 1ª Coorte dovranno trovarsi alle ore 8 ant. alla Palestra Sportiva (via dell'Ospedale).

E' prescritta la grande uniforme, cordoni e guanti bianchi.

Nessuno manchi. A carico degli assenti non giustificati verrà provveduto con speciale annotazione sul foglio matricolare individuale.

Per il Convegno Musicale del 28 ottobre

Se Giove Pluvio non sarà inclemente ed ostinato nella sua attuale cattiva abitudine, domenica 28 ottobre un gruppo numeroso di Bande e di Cori prenderanno parte al Grande Convegno Artistico organizzato dalla Delegazione Provinciale del locale Dopolavoro.

Questo Convegno, che avrà certamente un'ottima accoglienza fra la nostra popolazione, è stato voluto con l'ausilio della Direzione Centrale dell'Opera Nazionale Dopolavoro, per continuare una serie di simpatiche sagre d'arte iniziate dal 1926 in occasione della indimenticabile giornata friulana.

Il programma che verrà svolto in questa festa d'arte sarà di carattere schiettamente popolare, ed una parte importante di esso è costituita da un mazzo di freschè villotte friulane composte dai nostri migliori scrittori, che, per la prima volta, domenica, verranno eseguite e sottoposte al giudizio del pubblico.

In Provincia, intanto, fra le Filarmoniche ed i Cori che hanno aderito alla manifestazione organizzata dal Dopolavoro, ferve in queste sere attiva la preparazione delle masse per il Convegno. Siamo certi che tutti i dirigenti delle organizzazioni situate alla periferia sapranno portare un complesso ben affiatato, tanto per ciò che riguarda le Bande come per ciò che riguarda i Cori. Tale è il nostro pensiero e le nostre previsioni determinate dalle informazioni avute direttamente dagli Ispettori della Direzione Musicale del Dopolavoro, i quali si sono dimostrati entusiasti per la preparazione delle singole organizzazioni.

Sino ad oggi hanno inviato la loro adesione ed assicurato il loro intervento le seguenti Bande:

Aiello, direttore m. Lorenzo Tosonà — Aquileia, direttore m. Gio. Batta Grassi — Buia, direttore m. Giuseppe Casasola — Castions di Strada, direttore maestro G. Juri — Codroipo, direttore m. Giovanni Toso — Colugna, direttore maestro Giuseppe Lirussi — Colloredo di Prato, direttore m. Luigi Vadori — Lavariano, direttore m. Gallino Bernardis — Mels, direttore m. Ottavio Snaidero — Nogaredo di Prato, direttore m. Cesare Liberale — Orzano, direttore m. Giovanni Zuccolo — Osoppo, direttore m. Giovanni Lenuzza — Passons, direttore m. Giuseppe Cuttini — Plaino, direttore m. Giuseppe Lirussi — Pradamano, direttore m. Giuseppe Lirussi — Pordenone, direttore m. Emanuele Lumia — Povoletto, direttore m. Arduino Degano — Pozzuolo, direttore maestro Giovanni Juri — Sacile, direttore m. Alfredo Romagnoli — San Daniele del Friuli, direttore Alberto Mario Dini — San Vito al Tagliamento, direttore m. Guglielmo Scarabello — Sedegliano, direttore m. Giuseppe Toso — Tarcento, direttore m. Luigi Vadori — Tricesimo, direttore m. Angelo Bertoli.

Hanno inoltre inviato la loro adesione un rilevante numero di Cori, tutti aderenti al Dopolavoro e che contano un complesso corale superiore ai trenta individui. E' assicurato perciò l'intervento del Coro di Bertiolo, diretto dal maestro Antonio Pussini, di Cervignano diretto dal m. Francesco Tomasin, di Cividale diretto dal m. Agostino Cozzarolo, di Crauglio diretto dal m. Giovanni Pazzut, di Gonars diretto dal m. G. B. Marzuttini, di Joannis diretto dal m. Egidio Berzotti, di Orsaria diretto dal m. Settimo Pauluzzi, di Passons diretto dal m. Giovanni Pagnutti, di Percotto diretto dal m. Alfredo Dozza, di San Giovanni al Natisone diretto dal m. Giovanni Pagnutti, di Tarcento diretto dal m. Lino Job, di Terzo diretto dal m. Giovanni Stabile, di Udine diretto dal m. Adelchi Cremaschi, di Visco diretto dal m. Giovanni Pazzut.

Interverranno inoltre i Gruppi dei Balilla e delle Piccole Italiane istruiti appositamente dal m. Luigi Garzoni.

Nozze auspicatissime

Questa mattina si celebrano le nozze auspicatissime dell'egregio commerciante concittadino signor Giuseppe di Santolo-Venuti con la gentile e leggiadra signorina Ines Bet.

Il sacro rito sarà celebrato alle 7.30 nella suggestiva chiesetta della Purità dal Rev.mo Arciprete del Duomo monsignor Mauro e subito dopo si svolgerà la cerimonia civile in Municipio.

Saranno testimoni per la sposa il signor Angelo Fioretto e il signor Guglielmo di Santolo-Venuti; per lo sposo il Centurione Marcello Meroi e il signor Mario Massarotti per la Casa Locatelli Mattia di Lecco.

Alla eletta coppia porgiamo fin d'ora i più fervidi auguri; alle rispettive famiglie le più vive felicitazioni.

Vita Sindacale

La nomina di un Commissario nel Sindacato Avvocati e Procuratori

Il Commissario Straordinario dell'Ufficio Provinciale di Udine della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti ha dato l'incarico al signor avvocato Arturo Tavano per la ricostituzione del Sindacato Provinciale Avvocati e Procuratori.

Coloro che desiderano aderire al Sindacato dovranno inviare domanda presso l'Ufficio Provinciale dei Sindacati Fascisti, Piazzetta Valentinis.

Il nuovo amministratore dell'Ufficio provinciale

L'Ufficio Provinciale della C. N. S. F. di Udine comunica:

Per disposizione dell'on. Presidenza il rag. Marino Belli dell'Isca, che ha coperto finora la carica di Amministratore dell'Ufficio Provinciale, è stato trasferito ad altra sede.

Nuovo Amministratore è stato nominato il dott. Antonino Giunta, che, assistito dall'Ispettore Nazionale Amministrativo della C. N. S. F., rag. Marzio Brancaleoni, ha preso oggi possesso del suo Ufficio.

Per la morte di Otello Cavara

A 42 anni si è spento in una clinica Otello Cavara, redatore del «Corriere della Sera». Nella famiglia giornalistica era entrato non ancora ventenne, prima al «Tempo» di Milano e dal 1908 al «Corriere della Sera», che non abbandonò più. Egli non aveva compiuto studi regolari; ma si era venuto istruendo da solo, secondando la virtù dell'ingegno con la tenace volontà. Semplice cronista dapprima, si è passo passo conquistata la fiducia completa del «Corriere», che gli affidò le più svariate missioni giornalistiche nei più diversi luoghi.

Otello Cavara fu varie volte a Udine e di Udine e del Friuli scrisse sempre con affetto di modo che il collega scomparso è qui ricordato con grande simpatia e la sua dipartita suscita sincero cordoglio.

Nella dolorosa circostanza il Fiduciario del Sindacato Regionale Fascista dei Giornalisti ha inviato alla famiglia Cavara il seguente telegramma:

«Giornalisti udinesi fraternamente piangono scomparsa valoroso collega et grande amico Friuli. — VALENTINIS».

Un interessante Corso gratuito di saldatura elettrica

Il Comitato Friulano per le Piccole Industrie e l'Istituto Veneto per le Piccole Industrie e per il Lavoro di Venezia hanno potuto svolgere quest'anno nella nostra Provincia un vasto programma d'istruzione professionale mediante l'istituzione di corsi di perfezionamento che si dimostrarono della massima utilità.

Un primo corso di meccanica agraria è stato tenuto a S. Giorgio di Nogaro, due corsi di erboristeria uno a Udine ed uno a Tolmezzo, uno per sartoria da donna a Villasantina ed infine uno di tecnica panaria ancora a Udine, tutti seguiti con grande interesse da rilevante numero di allievi.

Per chiudere il programma dell'annata i due Enti organizzatori, previa accordi con la ditta ing. Gaetano Malaguti di Milano, hanno deliberato di attuare a Udine nella prima quindicina del prossimo novembre un interessante corso di «Saldatura elettrica».

Tale corso sarà, come i precedenti, essenzialmente pratico e si svolgerà nei locali, gentilmente concessi, della Regia Scuola Industriale «Giovanni da Udine».

Le iscrizioni sono completamente gratuite e libere sia a datori di lavoro che a prestatori d'opera: per particolari ragioni tecniche questo corso non potrà però essere frequentato che da un limitato numero di allievi scelti fra gli iscritti dal Comitato Piccole Industrie.

La data d'inizio del corso sarà comunicata fra qualche giorno. Si invitano pertanto gli interessati a voler subito iscriversi rivolgendosi alla Segreteria del Comitato Friulano per le Piccole Industrie in Udine, piazza Vittorio Emanuele, Loggia S. Giovanni, n. 5.

Per i medici

Si rammenta ai signori Medici della Provincia che aspirano ad essere inscritti nell'elenco dei sanitari abilitati all'assistenza domiciliare dei tubercolotici assicurati, che col giorno 5 novembre p. v. andrà a scadere il termine utile per la presentazione delle domande di iscrizione nell'elenco suddetto.

Le domande stesse dovranno essere fatte pervenire entro il termine sopraindicato alla Presidenza del Consorzio Provinciale Antitubercolare, corredate della prova di appartenenza degli aspiranti al Sindacato Medico Fascista nonchè dei documenti che comprovino la loro preparazione tecnica all'assistenza di cui si tratta, in uno dei modi indicati nella apposita circolare, a suo tempo inviata dal Consorzio a tutti i sanitari inscritti nell'Ordine dei Medici della Provincia.

Importazione di carni insaccate in Svizzera

Il Consiglio Provinciale dell'Economia di Udine informa gli esportatori interessati che il Ministero dell'Interno, con nota diretta alla R. Prefettura N. 24992-4266 del 10 ottobre, in seguito ad accordi intervenuti con il Governo Federale Svizzero, ha stabilito che i certificati sanitari scortanti le spedizioni di carni insaccate dirette in territorio Elvetico, a partire dal giorno 25 corrente, continueranno, come per il passato, ad essere rilasciati dai veterinari comunali incaricati della ispezione delle carni negli stabilimenti da cui gli insaccati provengono e dovranno portare, oltre alle normali indicazioni, una dichiarazione attestante che nella preparazione degli insaccati stessi non è stata impiegata carne congelata.

Tale dichiarazione, da stendersi di proprio pugno dal Veterinario ispettore, con scrittura facilmente leggibile, dovrà essere inserita nello spazio esistente fra le altre attestazioni portate dal certificato e la firma del veterinario.

Nuovo insegnante di stenografia al R. Istituto Tecnico

Apprendiamo con compiacimento che il prof. Mario Fortuna, Segretario presso la R. Procura del Re, è stato nominato insegnante di stenografia presso il locale R. Istituto Tecnico.

All'egregio amico prof. Fortuna esprimiamo sincere felicitazioni.

Corsi liberi di lingua inglese e tedesca

Anche quest'anno saranno tenuti presso il nostro Istituto Tecnico lezioni serali di lingua inglese e tedesca. Tanto per l'una che per l'altra lingua vi saranno due corsi. Alla fine del primo corso sarà rilasciato un certificato di frequenza; alla fine del secondo uno speciale diploma del Ministero della P. I.

Le iscrizioni si ricevono dalle 9 alle 12 presso la Segreteria dell'Istituto e le lezioni incomincieranno ai primi di novembre nei giorni ed alle ore che saranno in seguito resi noti.

Adunata della Banda della Legione

L'Ufficio Stampa della 63ª Legione M. V. S. N. comunica:

Questa sera, 25 c. m., alle ore 20 precise, tutti i Militi appartenenti alla Banda della Legione si trovino al Comando in via Aquileia in abito borghese e strumento per le prove generali.

Il Cinema dei Fanciulli

Si avverte la cittadinanza che oggi, giovedì, alle ore 15 precise, avrà luogo al Cinema Eden, gentilmente concesso, il consueto unico spettacolo settimanale dedicato ai fanciulli ed alle famiglie, promosso dal benemerito Istituto Nazionale L.U.C.E. per educare la gioventù attraverso il divertimento.

Il programma speciale, data l'importanza, riteniamo opportuno ripeterlo, perchè certamente richiamerà una vera folla di mondo piccino ed anche di grande; esso comprende «Urbino» visione dal vero della storica città; «Giornale Cinematografico» notiziario con i più importanti e recenti avvenimenti del mondo; «Lupo di Mare» avventure eroi comiche in quattro atti, ilarità provocata dal celebre protagonista Harold Lloyd.

Un monumento ai Caduti presso Basiliano

Lunedì, 29 corrente mese, ricorrendo l'anniversario del glorioso combattimento di «Pasian Schiavonesco», i Cavalleggeri del «Monferrato», in unione a quelli del disciolto Reggimento «Roma», che in tale giornata scrissero insieme una delle più fulgide pagine della loro storia, inaugureranno a Ponte della Lavia (strada Udine-Codroipo; tre chilometri circa ad oriente di Basagliapenta) un monumento a ricordo dei caduti.

Alla cerimonia assisteranno autorità e rappresentanze.

Tentato furto al "Ribasso" e l'arresto di una donna

Carolina Svaggel fu Giuseppe, da S. Daniele del Carso, entrò ieri nel negozio «Al Ribasso», del signor Dante Cavazzini, in via Savorgnana, e, approfittando della folla dei clienti che teneva occupato il personale, ghermì una «combinazione» di lana e 15 tovaglioli in pezza. Poi si recò nella latrina del negozio, cercando infine di svignarsela.

La ciambella non riuscì col buco perchè le mosse della donna furono notate. Chiamati gli agenti di P. S. la Svaggel fu arrestata.

Le galline di Marinatto

Ieri notte i ladri hanno visitato il pollaio dell'esercente Vittorio Marinatto fu Francesco, abitante in via Martignacco, rubando sette belle galline di cui ancora non si sa la sorte.

Una lacuna in una prossima monografia sul Friuli

Nel numero straordinario della Rivista «Le Tre Venezie», che uscirà nel mese prossimo a Venezia (del quale or è qualche giorno avete dato l'annuncio) si parlerà — oltre che di Udine — di Cividale, di Gemona, della Carnia, e la notizia non potrà a meno di recare in Friuli un senso di soddisfazione, venendo data alla nostra Regione la dovuta importanza.

Un solo appunto si potrebbe muovere alla bella e lodevole iniziativa ed è che nel pregevole fascicolo (di circa duecento pagine, adorno di riuscite incisioni) manca un articolo apposito sull'antica Madre, su Aquileia; articolo che — in una monografia sul Friuli — dovrebbe sempre figurare. Si troverà certo qualche accenno da parte dei varii collaboratori, ma è troppo poco. Chè Aquileia, con i suoi monumenti, col fascino che desta per il suo passato, meritava un'ampia trattazione, tanto più che la storica città si impone alla attenzione anche per i progressi della sua agricoltura e per la importanza delle sue bonifiche.

Siamo tardi e quindi alla lacuna non sarà possibile, a questora, rimediare con l'aggiunta di qualche memoria su Aquileia, ma è da confidare che, in avvenire, in nessuna pubblicazione si incorrerà in una svista del genere, rendendosi conto tutti che Udine e Aquileia sono indissolubilmente congiunte per i legami del passato e per i propositi del futuro.

"Il Dopolavoro Friulano"

E' uscito ieri il numero di ottobre del bollettino «Il Dopolavoro Friulano» il quale anche questa volta porta un sommario assai interessante. La pubblicazione del Dopolavoro Provinciale di Udine raccoglie le simpatie non solo dei dopolavoristi ma anche di numerosi appassionati lettori i quali trovano nelle quaranta pagine del periodico brillanti articoli di letteratura, storia, folclore, curiosità, informazioni e una notevole collaborazione di scrittori friulani fra i più apprezzati della nuova e della vecchia generazione.

«Per la difesa del lavoratore» — La lotta contro la tubercolosi — I prefascisti: «d'Annunzio» di Fordipamdo Pasini — Sgrizioli — Fissazioni di strapaesani (da «Il Selvaggio» di Firenze) — Don Battino e il Cavaliere (da il «Selvaggio» di Firenze) — L'origine del nome di Udine (seguito e fine del n. 8) di Giuseppe Malattia della Vallata — Nelle Grotte di S. Canziano, di Antonio Faleschini — Poesie friulane: «Matinade» di Vittorio Cadel — «Quant in pioc e Musica paesana» di Giuseppe Malattia della Vallata — «I Fachin dispierats», bozzetto di Fabio Galliussi — Nota storica friulana, di G. Marioni — Dopo l'Adunata di Venezia sul Costume friulano — «La Maridarola» decima puntata della commedia campestre in tre atti di F. Nascimbeni — Attività del Dopolavoro Friulano — Il brillante esito delle due serate pugilistiche — Manifestazioni sportive del Dopolavoro nel mese di settembre — Comunicazioni ufficiali — Concorsi Nazionali di ammobiliamento e arredamento della Casa Popolare — Bando di regolamento per una novella.

A proposito del termine "Bassa Friulana" Per una più esatta dizitura

Spesso accade di leggere anche nel vostro giornale accenni relativi alla «Bonifica della Bassa Friulana», ma con questo termine si intende accennare ad un territorio, che non oltrepassa il per sempre tramontato confine.

Sarebbe tempo quindi che, in avvenire, chi ha occasione di scrivere, si decidesse a usare un termine più proprio, non solo in omaggio alla esattezza, ma anche per evitare un'impressione non gradita in una parte nobilissima del Friuli, che sembrerebbe esclusa.

E' noto che il Friuli ha un'estensione ben maggiore della vecchia Provincia di Udine, quale era prima della guerra mondiale e, di conseguenza, anche il termine «friulano» ha una portata maggiore.

E' quindi evidente che, per menzionare una data bonifica, situata o iniziata nel territorio della vecchia provincia di Udine, non basta usare la dizitura «Bassa Friulana», ma bisogna indicare in quale località della Bassa Friulana la bonifica si trovi. Si dovrà quindi usare il termine «Bassa Latisanense», «Bassa Sangiorgina», «Bassa Aquileiese», salvo che non si preferisse unire l'altra specificazione di Bassa orientale od occidentale.

Notizie Cinematografiche

Sarà appreso dalla cittadinanza con vivo giubilo l'avvenuta conclusione con trattati di esclusiva fornitura al Cinema Eden per la corrente stagione cinematografica 1928-1929, di tutte le produzioni eccezionali edite dalle celebri case «Artisti Associati», Metro Goldwyn Mayer, First National, Paramount di marca Americana; inoltre quelle dell'U. F. A. di Berlino, tutto in più della produzione mista Italiana, Francese, Tedesca, Russa, Danese, Inglese ed Americana.

Con questo prospetto si ha la convinzione assoluta che il Cinema Eden disporrà delle migliori film che consente il commercio cinematografico mondiale, nel senso che confermerà giornalmente ad avere il primato del simpatico ritrovo cittadino.

Avendo le grandi case Americane iniziato la consegna della recente produzione, da oggi Giovedì, s'inizierà la serie di una programmazione ineguagliabile.

Come inizio, oggi Giovedì dalle ore 17 gli «Artisti Associati» presenteranno un supercolosso fuori classe, tratto dal celebre romanzo orientale di Hervèy dal titolo «La danzatrice degli Dei» in una magnifica realizzazione svolta in un'atmosfera esotica di fiori di loto fra creature di sogno. Come protagonista è stata prescelta Gilda Gray, celebre ed affascinante diva, nonchè insuperabile danzatrice classica.

Il programma sarà sincronizzato alla perfezione dalla valente orchestra, del maestro Virgilio Aru, con musica appropriata da riscuotere il massimo consenso del pubblico.

Oggi all'Eden, spettacolo di gala.

Cronaca turistica

Il movimento dei viaggiatori via mare nell'agosto

Uno degli indici più significativi del movimento turistico viene fornito dalle statistiche riferentisi al numero di viaggiatori provenienti dall'estero via mare.

Di particolare importanza sono, pertanto i dati che — secondo le elaborazioni dell'ENIT — sul traffico dei passeggeri nei porti italiani nel decorso mese di agosto.

Sono sbarcati in Italia, nel mese di agosto, 14.283 passeggeri di cui 6.444 italiani e 7.839 stranieri. Fra questi ultimi — come negli anni scorsi — il maggior numero è stato raggiunto dai nord-americani con 2.552 viaggiatori, cui seguono i balcanici con 1.424, gli inglesi con 1.310, i tedeschi e austriaci con 748, i sud-americani con 424, i francesi e belgi con 246, gli spagnoli e portoghesi con 121 e gli egiziani con 94. Si hanno inoltre 255 viaggiatori di altre nazionalità fuori d'Europa e 665 di altre nazionalità europee.

Tali cifre possono essere considerate quale indice molto confortante d'incremento generale del movimento turistico verso l'Italia.

Notevole è il fatto che il traffico verificatosi nel mese di agosto è stato assorbito quasi completamente dalla nostra marina mercantile che ha condotto 11.099 viaggiatori, contro 3.184 sbarcati da navi battenti bandiera estera.

Da queste notizie la Nazione può trarre ragione di compiacimento perchè tanto un maggior afflusso di stranieri, quanto un maggior lavoro delle nostre Compagnie di navigazione (oltre ad affermare sempre più il prestigio dell'Italia all'estero) contribuiscono al miglioramento del nostro bilancio.

Impressioni sui cimiteri di guerra

A cura dell'ENIT e dell'Associazione Nazionale fra le famiglie dei Caduti di Guerra, è uscito un volumetto dal titolo «Amor mi mosse»...

E' una raccolta di impressioni sui campi di battaglia e sui cimiteri di guerra della scrittrice Gemma Ambrogetti, con prefazione della Medaglia d'oro A. Rossi.

Si osserva nella prefazione come pochi saprebbero rappresentare con tanta naturalezza e con tanto pronto intuito, i sentimenti che balzano dal cuore di chi visiti i campi della gloriosissima gesta.

Quando alle doti rilevate si aggiunga la naturale disposizione del cuore femminile alle sane emozioni, e la spontaneità e la freschezza di una valorosa scrittrice, si riconoscerà come l'ENIT con queste, come con altre pubblicazioni del genere, bene contribuisca al suo intento di richiamare su quei luoghi sacri all'amore riconoscente e alla gloria, l'attenzione e il desiderio degli italiani.

Chi legge la conferenza della signora Ambrogetti, non può no sentire il desiderio di visitare il teatro dove germinò la vittoria luminosa l'evidente progresso del nostro Paese

Un ginocchio fratturato dal calcio d'un cavallo

Ieri sera, alle 22, è stata accolta all'Ospedale Giuditta Marson di anni 36 fu Antonio, di Lestizza, alla quale il dott. Tomadoni riscontrò la frattura della rotula sinistra.

La disgraziata donna si era recata a Pozzecco con una carretta trainata da un cavallo bianco. La bestia, d'un tratto, essendo andata una guida (redine) sotto la coda, sferrò un potente calcio che colpì il ginocchio sinistro della donna che stava seduta sul davanti della carretta per guidare. Soccorsa alla meglio, la Marson fu accompagnata a Udine con altra carretta. Fu giudicata guaribile in 40 giorni.

Beneficenza

I signori Fratelli Clocchiatti, proprietari della Sala Olimpia, hanno versato L. 30 all'Opera Nazionale Balilla.

* * *

Al Rifugio Bambino Gesù il Duca Catemario di Quadri offre L. 50 per onorare la memoria della compianta signorina Maria Clodig.

* * *

Offerte pervenute alla Associazione «Scuola e Famiglia»:

Per onorare la memoria della signora Felicita Miani ved. Lotti: Insegnanti delle Scuole in via Dante L. 56 — Rosa De Faccio, 10.

Per onorare la memoria di Gio. Batta Gilberti: Famiglia Migotti L. 10.

Per onorare la memoria di Maria Clodig: Ida Bianchi L. 10 — Ing. Mario e dott. Timo Danieli L. 50 — Letizia e Giacomo Tomasoni L. 50.

Per onorare la memoria di Maria Clodig: Giuseppina Battagini L. 30 — Melania Bearzi Angeli L. 20.

Per onorare la memoria del signor Gio. Batta Gilberti: Il Personale della R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine» L. 100.

Per onorare la memoria della co. Dora di Varmo, il signor Generale co. Vittorio de Raimondi di Torricella, residente a Finale Ligure, ha offerto la somma di L. 100.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Spaghetti al sugo - Manzo o salsiccia in umido - Contorno.
Sera: Riso e spinacci - Uccelletti di vitello con polenta - Contorno.

Fra Libri e Riviste

"Augustea"

Diamo il sommario di «Augustea» la bella rivista diretta dal collega on. Franco Ciarlantini uscita in questi giorni:

Il Duce richiama il giornalismo alla missione — Antonio Pagano: Crisi Letteraria o spirituale? — Franco Vellani Dionisi: La questione politica e la questione morale dell'Ungheria — G. F.: Come ci giudicano gli altri — Vito Griffi: Critica della crisi — Giovanni Li Andrisai: P. Angeli Secchi — Coq.: «Conoscere il mare» — La storia della vela — Ugo Questa: Impressioni su «Angiò» — Marco Pomilio: La complessa questione della letteratura coloniale italiana — Costantino S. Ciorel: Pittori di razza e nozze senza fisco — Lamberti Sorrentino: Mario Bacchella in America — A. R. Ferrarin: Ricordi su Italo Svevo — Esportazioni — Attività rubriche varie ecc.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

Le recite di Maria Melato

Siamo in grado di dare notizie precise ed esaurienti. La Compagnia drammatica di Maria Melato darà due recite nei giorni 29 e 30 corrente, con «Maria Stuarda» di Federico Schiller e «La porta chiusa» di Marco Praga.

L'importanza e la bellezza dei lavori non richiederebbe un lungo discorso; ma ci permetteremo di parlarne nei giorni venturi. Federico Schiller (1759-1805) scrisse «Maria Stuarda» nel 1800. Di questo potente capolavoro Maria Melato dà un'interpretazione meritamente famosa, con una messinscena curata nei più piccoli particolari storici.

«La porta chiusa», bel dramma moderno nel quale vive dolorando una figura nobilissima di madre, fu rappresentata la prima volta il 24 gennaio 1913 da Tina di Lorenzo, Febo Mari, Armando Falconi, Camillo Pilotto; ripresa nel 1921 da Eleonora Duse, costituisce una delle opere predilette nel repertorio di Maria Melato ed offre il modo alla grande attrice di creare potentemente una delle sue più belle «parti». La recita della «Porta chiusa» sarà data in serata d'onore di Maria Melato.

L'elenco artistico della Compagnia è interessante per i fulgidi nomi dei collaboratori dell'attrice. Si fa notare che nell'elenco figurano non pochi attori che possono aspirare degnamente al capocomicato ed al ruolo di primo attore assoluto.

Rappresentante: Aristide Arista. Elenco artistico (per ordine alfabetico):

Signore: Emilia Ardissone — Egle Arista — Antonietta Bardelli — Tina Bardelli — Sofia Boari — Maria Daroda — Luisa De Doses — Maria Ferrario — Ione Frigerio — Evelina Maltagliati — Rossana Masi — Maria Melato — Pia Tonin.

Signori: Gino Bardelli — Guglielmo Barnabò — Angelo Bassanelli — Mario Besesti — Eugenio Capprabianca — Giulio Donadio — Aristide Frigerio — Augusto Marcacci — Francesco Miniati — Manfredo Oxilla — Giusepep Paglierini — Salvo Randone — Gino Sabattini — Oscar Solito.

Personale Amministrativo — Direzione scenica — 2 suggeritori — 2 fornitori di scena — 2 elettricisti — 4 macchinisti.

* * *

Scenari dei proff. Rovescalli, Bosio e Polidoro — Costumi: Caramba, Dodovich, Braiolo Wsky-Gentili — Attrezzi: Rancati di Sormani e Tregella e Tani.

E' questo un complesso artistico quale forse non si aveva da parecchio tempo in Italia. Gli Udinesi faranno festa agli artisti ed alle opere eccelse rappresentate, anche per ricambiare gli sforzi di chi non bada a sacrifici nell'offrire alla città così degni spettacoli e per lasciare di Udine un gradito ricordo ed una benevola impressione nei riguardi delle Compagnie che ne vengono ad onorare così italianamente le scene.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Mercoledì 24 ottobre

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	752.86	752.76	753.76
Pressione al mare	763.78	763.56	764.63
Temperatura	15.0	18·0	16·1
Umidità (0-100)	93	92	96
Vento Direzione	N	SW	SW
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	10	10	10
Stato del tempo	inc.	inc.	inc.

Nelle ultime 24 ore:
Temperatura massima: 17.2
Temperatura minima: 13,7
Acqua caduta: mm. 1,3

Previsioni per le prossime 24 ore:
Venti deboli del primo e del secondo quadrante; cielo vario; temperatura normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 24.

Situazione barica: Persiste il ciclone nordico (722) a nord-ovest della Scozia ma la sua influenza sul bacino mediterraneo è ostacolata da un nucleo anticiclonico formatosi a nord-ovest delle Alpi (765). La depressione italiana è scesa sul basso Tirreno a 759. Alte pressioni sull'Europa orientale e sulle coste ibero-africane.

Probabilità: La depressione tirrenica tendente a spostarsi verso sudest apporterà nuove piogge. Probabilmente manifestazioni temporalesche sull'Italia meridionale e sulla Sicilia, alle quali poi si estenderà entro le 24 ore il rasserenamento che si è già manifestato sull'alta e media Italia. In Val Padana nebbie. I venti tendono a girare verso ponente e maestro quasi ovunque. Temperatura pressochè stazionaria. Mare agitato al sud, mosso nel rimanente.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 23	TRIESTE 24	MILANO 23	MILANO 24
Rend. 3.50 %	71.50	71.50	71.35	71.40
Consol. 5 %	83.—	83.—	82.—	83.—
Prest. Littor	83.—	83.—	82.—	83.—
Obbl. Venezie	75.25	75.25	—.—	—.—
Francia	74.57	74.57	74.56	74.56
Svizzera	367.50	367.50	367.47	367.42
Londra	92.60	92.62	92.57	92.57
New York	19.08	19.09	19.08	19.08
Berlino	454.90	454.90	454.85	455.—
Vienna	268.75	268.75	268.50	268.50
Romania	11.50	11.55	11.60	11.60
Belgio	265.50	265.50	265.40	265.50
Spagna	308.—	308.—	308.—	308.—
Praga	56.60	56.62	56.60	56.65
Ungheria	333.—	333.—	334.—	334.—
Albania	366.—	366.—	365.50	365.50
Jugoslavia	33.60	33.54	33.65	33.60
Grecia	24.75	24.75	24.75	24.85

FRIULANI! Nelle vostre gioie e nei vostri dolori ricordate sempre la gioventù che muore; fate offerte PRO TUBERCOLOTICI DI GUERRA.

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine-Trieste

Partenze: ore 4.55 — 7.10 (D) — 9.20 — 12.30 (D) — 14.55 — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21.
Arrivi: ore 6.50 (da Gorizia) — 8.20 — 8.50 — 10.55 — 15.35 — 17.51 (D) — 19.53 (D) — 22.10.

Udine-Venezia

Partenze: ore 3.55 (D) — 5.15 — 7 (D) — 9 — 11.18 (D) — 16.5 (D) — 18 — 20.20 (D).
Arrivi: ore 2.3 (D) — 4.15 — 9.5 (DD) — 9.50 — 11.50 (D) — 15.45 — 17.48 (D) — 21.45 (da Conegliano) — 23.50.

Udine-Tarvisio

Partenze: 2.20 (D) — 4.50 — 6.20 — 9.25 (DD) — 13 — 16.20 — 18.10 (D) — 20.35 (fino alla Carnia dal 1° giugno).
Arrivi: 3.35 (D) — 8.18 — 10.52 (D) — 14.45 — 19.37 — 20 (DD) — 23.20 (dalla Carnia, dal 1° giugno).

Udine-Palmanova (Grado) S. Giorgio di Nogaro

Partenze: 4.25, Grado) — 5.35 — 11.55 — 16.15 (per Grado) — 19
Arrivi: 6.45 — 8.30 (da Grado) — 12.54 — 15.59 — 21.55 (da Grado).

Gemona - Casarsa

Partenza da Gemona: ore 4.20 — 14.20 — 19.5.
Arrivi a Gemona: ore 10.6 — 13.25 — 18.46.
Arrivi a Casarsa: ore 6 — 16.30 — 20.39.
Partenza da Casarsa: ore 8.33 — 11.15 — 17.12.

Società Veneta

Udine-Cividale

Partenze: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 15 (festivo) — 18.5 — 20.10.
Arrivi: 7.50 — 9.45 — 14 — 17.15 — 19.40 — 21.30 (festivo).

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.
Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale 8.39 — 18.37.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 6.14 — 815 — 10.40 — 14.30 — 19.20.
Arrivo a Villasantina: ore 6.54 — 9.40 — 11.20 — 15.10 — 20.
Partenza da Villasantina: ore 6.20 — 9 — 12.45 — 16 — 18.15.
Arrivo a Carnia: ore 7 — 9.40 — 13.25 — 17.25 — 18.55.

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.25 — 12 — 15.10 (festivo) — 16.50 (D) — 18.50 (solo nei giorni

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile